REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

giunta regionale

Delibera n° 1359

Estratto del processo verbale della seduta del
18 luglio 2014

oggetto:
DLGS 42/2004 ART 142, COMMA 3 - APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI CORSI D'ACQUA IRRILEVANTI AI FINI PAESAGGISTICI (PROVINCE DI GORIZIA E DI PORDENONE).

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*	*presente*	
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*		*assente*
Paolo PANONTIN	*Assessore*	*presente*	
Francesco PERONI	*Assessore*	*presente*	
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*	*presente*	
Gianni TORRENTI	*Assessore*	*presente*	
Sara VITO	*Assessore*	*presente*	

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche e integrazioni, di seguito, per brevità, Codice;

Visti, in particolare:
- l'art. 142, comma 1, lettera c) del Codice che individua, tra le aree tutelate per legge, "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*";
- l'art. 142, comma 3, dello stesso Codice ai sensi del quale *"la disposizione di cui al comma 1 non si applica, altresì, ai beni ivi indicati alla lettera c) che la regione abbia ritenuto in tutto o in parte, irrilevanti ai fini paesaggistici includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero. Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4";*
- l'art. 140, comma 4 del Codice che individua le modalità di pubblicazione;

Rilevato che:
- con il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775 venivano definite le acque pubbliche con l'intento specifico di disciplinarne gli usi di pubblico interesse generale, prevedendo la loro iscrizione in elenchi suddivisi per provincia, successivamente approvati con appositi decreti dell'allora Ministero dei lavori pubblici;
- che il rinvio contenuto al comma 3 dell'articolo 142 del Codice agli elenchi previsti dal Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775 –che hanno lo scopo di regolamentare ad altri fini il corso d'acqua pubblica- comporta tuttavia l'applicazione a tutti i corsi d'acqua iscritti della disciplina di tutela relativa ai beni paesaggistici, indipendentemente dall'effettivo rilievo e valore paesaggistico degli stessi;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2011, n.1490, ad oggetto "DLGS 42/2004, ART.142 COMMA 3 - APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI CORSI D'ACQUA IRRILEVANTI AI FINI PAESAGGISTICI", è stato disposto:
- di assumere i criteri per la individuazione dei corsi d'acqua, in tutto o in parte, irrilevanti ai fini paesaggistici, di cui all'allegato A alla deliberazione stessa;
- di rimettere al Servizio tutela beni paesaggistici la puntuale definizione dei contenuti della Scheda di rilevazione atta a rappresentare i dati tecnici e gli elementi utili per la formulazione del giudizio di irrilevanza paesaggistica, di un corso d'acqua o di parte di esso, secondo i criteri come sopra definiti;
- che la Scheda di rilevamento sia diramata a tutti i comuni della Regione a cura del Servizio tutela beni paesaggistici assegnando il termine ordinatorio di sessanta giorni dalla ricezione per la consegna;
- di provvedere alla formulazione degli elenchi a seguito della valutazione istruttoria a cura del Servizio tutela beni paesaggistici anche con riferimento a singole province o ambiti di paesaggio;

Dato atto che con lettera del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia, politiche per la montagna, prot.n. 33453 del 06/10/2011, è stata diramata ai comuni della Regione la scheda di rilevamento per la formazione degli elenchi dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici;

Ritenuto di procedere alla formazione degli elenchi con riferimento alle singole province e, con il presente atto, considerare le Province di Pordenone e Gorizia per le quali sono prevenute le schede complete da parte dei seguenti Comuni:
- della Provincia di Pordenone: Arba, Aviano, Caneva, Casarsa della Delizia, Chions, Morsano, Pravisdomini, Sacile, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento;
- della Provincia di Gorizia: Gorizia, San Lorenzo Isontino, San Canzian d'Isonzo;

Dato atto che l'argomento, a seguito della valutazione istruttoria a cura del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, con riguardo alle schede presentate dai comuni delle provincie di Pordenone e di Gorizia, è stato posto all'ordine del giorno della Commissione regionale tutela beni paesaggistici nelle sedute del 26 settembre 2012, del 7 maggio 2014 e del 21 maggio 2014 e che la Commissione ha approvato l'esclusione dal vincolo dei seguenti tratti di corsi d'acqua:

Provincia di Pordenone:

- San Vito al Tagliamento - Roggia Roja – n. 152 del Regio Decreto 05/02/1923 pubblicato in GU 30/06/1923 n. 153, esclusione del tratto sdemanializzato a monte fino a ricomprendere l'intera zona artigianale industriale Ponte Rosso, dando atto della proposta contenuta nella scheda di rilevamento presentata dal Comune prot.n.13542 del 09/05/2012, recepita dalla Commissione parzialmente e con estensione al tratto a monte con la seguente motivazione: "*preso atto che il corso d'acqua, così come rappresentato nella carta tecnica regionale del 1992, nel suo tratto iniziale a nord della zona industriale Ponte Rosso non è più presente né è possibile percepirne il tracciato, salvo per un lacerto di vegetazione, e nella parte interferente con la predetta zona industriale è tombinato e sdemanializzato, approva l'esclusione del vincolo e l'inserimento nell'elenco di cui all'art.142 comma 3 del D.Lgs 42/2004 per il tratto compreso tra l'originale punto di sorgenza alla viabilità esterna alla zona industriale Ponte Rosso (viabilità esclusa dal vincolo*)";
- Pravisdomini - Scolo Stucciat o Limitot o Fossone - n.137 e 138 del Regio Decreto 05/02/1923 pubblicato in GU 30/06/1923, n.153, esclusione del tratto urbanizzato ricompreso tra viabilità esistente, dando atto della proposta contenuta nella scheda di rilevamento presentata dal Comune prot.n.10692/2011/UT del 22/12/2011, recepita parzialmente dalla Commissione con la seguente motivazione: *"Considerata la continuità spaziale con il Veneto dove il vincolo è stato tolto e la compromissione delle aree a seguito della completa urbanizzazione ed edificazione. Nella restante porzione non si accoglie la proposta di esclusione del Comune in quanto, pur essendo continua con il Veneto, persistono i caratteri del paesaggio agrario";*

Provincia di Gorizia

- Gorizia – Torrente Corno - n.789 del Regio Decreto 09/12/1929 pubblicato in GU 11/06/1930, n.136, tratto compreso tra il confine di Stato e il parco Valletta del Corno dove fuoriesce a cielo aperto, con la motivazione: "*Tratto del torrente Corno della lunghezza di cinque metri, completamente interrato, in continuità del tratto che segue, già escluso dal vincolo*" di cui alla scheda comunale in atti con prot.n.STBP/43786 del 27/12/2011, recepita dalla Commissione con estensione all'intero tratto tombinato con la seguente motivazione: "*preso atto del fatto che il tratto di corso d'acqua è completamente tombato in zona urbanizzata il cui tracciato in parte corrisponde alla attuale via Bras all'unanimità propone comunque l'esclusione dal vincolo del tratto compreso tra il confine di Stato e il parco Valletta del Corno dove fuoriesce a cielo aperto*";

Visto l'allegato A al presente provvedimento, predisposto dal Servizio tutela del paesaggio e biodiversità sulla base dei lavori posti in essere dalla Commissione regionale tutela beni paesaggistici, nel quale sono cartografati i tre corsi d'acqua ricompresi nelle province di Pordenone e di Gorizia, per i soli tratti considerati irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'articolo 142 comma 3 del Codice;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Di approvare, per le motivazioni spiegate in premessa e ai sensi e per gli effetti dell'articolo 142 comma 3 del Codice, l'elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici per le provincie di Pordenone e di Gorizia di seguito riportato:

   Provincia di Pordenone:

   - San Vito al Tagliamento - Roggia Roja– n. 152 del Regio Decreto 05/02/1923 pubblicato in GU 30/06/1923 n. 153, tratto sdemanializzato a monte fino a ricomprendere la zona artigianale industriale Ponte Rosso (viabilità esclusa dal vincolo), con la seguente motivazione: *il corso d'acqua, così come rappresentato nella carta tecnica regionale del 1992, nel suo tratto iniziale a nord della zona*

industriale Ponte Rosso non è più presente né è possibile percepirne il tracciato, salvo per un lacerto di vegetazione, e nella parte interferente con la predetta zona industriale è tombinato e sdemanializzato;

- Pravisdomini - Scolo Stucciat o Limitot o Fossone - n.137 e 138 del Regio Decreto 05/02/1923 pubblicato in GU 30/06/1923, n.153, esclusione del tratto urbanizzato ricompreso tra viabilità esistente, con la seguente motivazione: c*onsiderata la continuità spaziale con il Veneto dove il vincolo è stato tolto e la compromissione delle aree a seguito della completa urbanizzazione ed edificazione. Nella restante porzione non si accoglie la proposta di esclusione del Comune in quanto, pur essendo continua con il Veneto, persistono i caratteri del paesaggio agrario;*

Provincia di Gorizia:

- Gorizia – Torrente Corno - n.789 del Regio Decreto 09/12/1929 pubblicato in GU 11/06/1930, n.136 - tratto compreso tra il confine di Stato e il parco Valletta del Corno dove fuoriesce a cielo aperto, con la seguente motivazione: *il tratto di corso d'acqua è completamente tombinato in zona urbanizzata il cui tracciato in parte corrisponde alla attuale via Bras*;

2. Di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto gli elaborati in allegato A al presente provvedimento, nel quale sono cartografate le parti dei corsi d'acqua di cui al punto 1, irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'articolo 142 comma 3 del Codice.

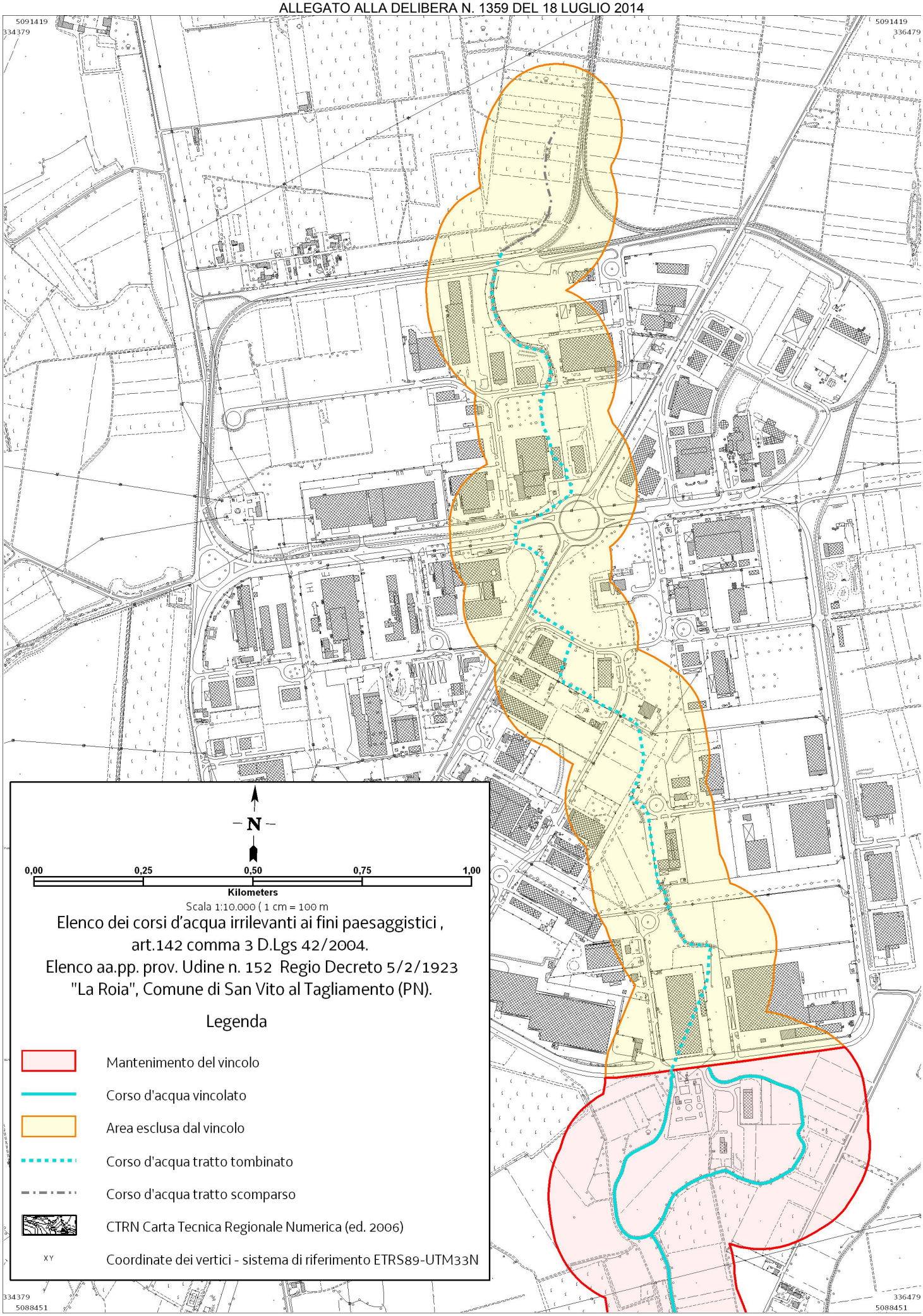
4. La presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al comma 3 dell'articolo 142 del Codice.

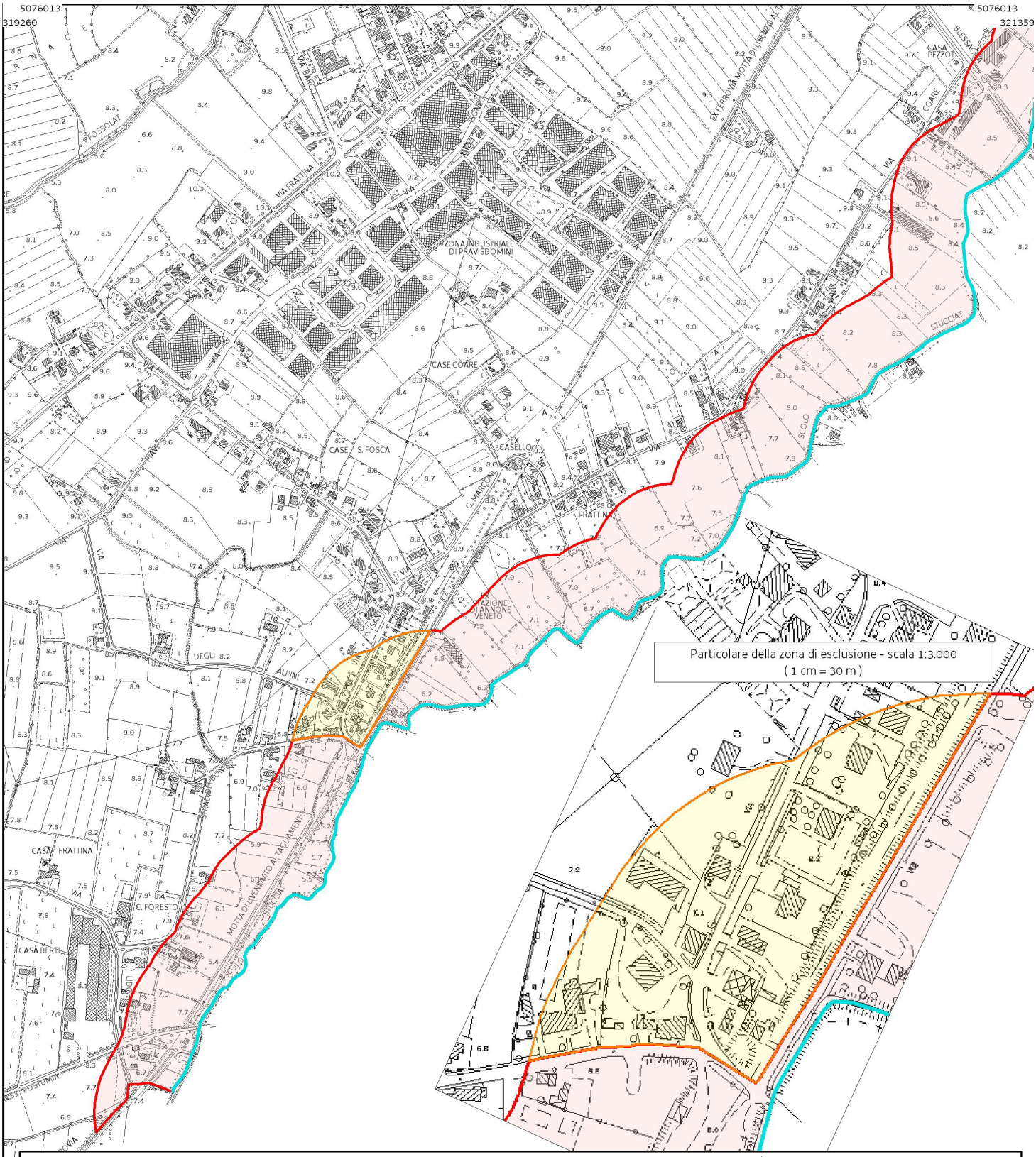
5. Gli elaborati in allegato A al presente provvedimento sono depositati, su supporto vettoriale in formato "Mdp" e "Shp", presso il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità e sono resi disponibili sulle pagine web della regione e sull'Infrastruttura Regionale di Dati Ambientali e Territoriali per il Friuli Venezia Giulia (IRDAT).

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE


5091419
334379
5091419
336479
N
0,00
0,25
0,50
0,75
1,00
Kilometers
Scala 1:10.000 (1 cm = 100 m
Elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici ,
art.142 comma 3 D.Lgs 42/2004.
Elenco aa.pp. prov. Udine n. 152 Regio Decreto 5/2/1923
"La Roia", Comune di San Vito al Tagliamento (PN).
Legenda
Mantenimento del vincolo
Corso d'acqua vincolato
Area esclusa dal vincolo
Corso d'acqua tratto tombinato
Corso d'acqua tratto scomparso
CTRN Carta Tecnica Regionale Numerica (ed. 2006)
XY
Coordinate dei vertici - sistema di riferimento ETRS89-UTM33N
334379
5088451
336479
5088451



Legenda

- Mantenimento del vincolo
- Corso d'acqua vincolato
- Area esclusa dal vincolo
- CTRN Carta Tecnica Regionale Numerica (ed. 2006)
- XY Coordinate dei vertici - sistema di riferimento ETRS89-UTM33N

N

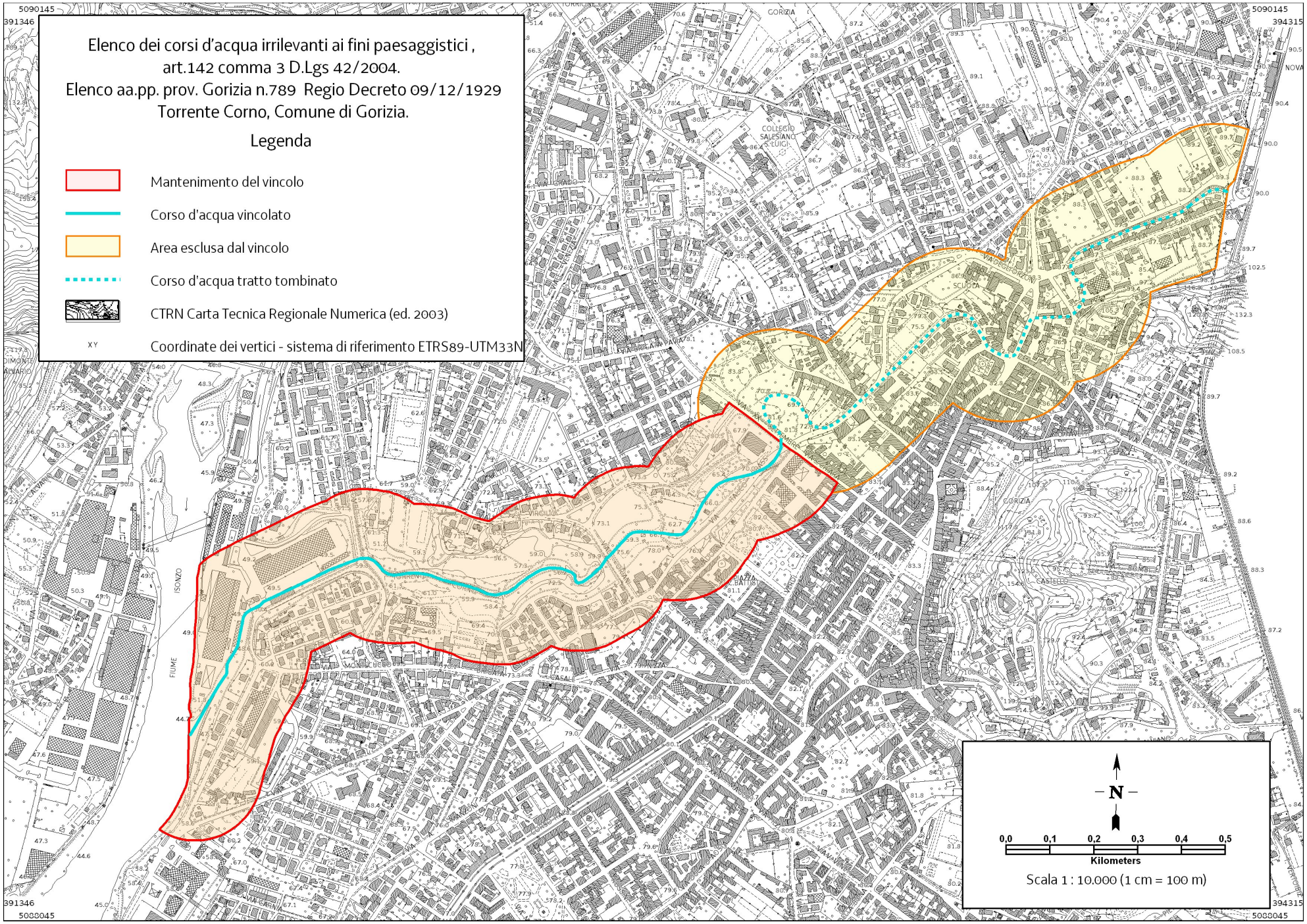
0,00 0,25 0,50 0,75 1,00

Kilometers

Scala 1:10.000 (1 cm = 100 m

Elenco dei corsi d'acqua irrilevanti ai fini paesaggistici , art.142 comma 3 D.Lgs 42/2004.
Elenco aa.pp. prov. Udine n. 137 e 138 Regio Decreto 5/2/1923, Scolo Stucciat o Limitot o Fossone, Comune di Pravisdomini (PN).

319260 321359
5073044 5073044



IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE